



Automobile Club d'Italia

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
DSD/0005092/13
Data 17/05/2013

DIREZIONE CENTRALE
SERVIZI DELEGATI
Ufficio Normativa e Controllo
FZ/RBN

Sigg. DIRETTORI
UFFICI PROVINCIALI A.C.I.

e p.c. Sigg. DIRETTORI REGIONALI

Sigg. DIRETTORI
AUTOMOBILE CLUB

LORO SEDI

OGGETTO: Trascrizione atto liberatorio del patto di riservato dominio.

Periodicamente pervengono a questa Direzione richieste di chiarimento in merito alla necessità o meno di trascrivere l'atto liberatorio del patto di riservato dominio prima di procedere alla trascrizione di un successivo trasferimento di proprietà a terzi, quando il termine di scadenza della clausola di riserva della proprietà sia ormai scaduto.

Al riguardo è da evidenziare che l'art. 1523 c.c. prevede che l'acquirente con riserva acquista la proprietà del bene al pagamento dell'ultima rata di prezzo; ne consegue che, anche dopo la scadenza temporale entro cui deve essere versata l'ultima rata di prezzo, il venditore potrebbe chiedere la risoluzione del contratto se l'acquirente non ha adempiuto al versamento di quanto pattuito.

Pertanto, a tutela della buona fede dei terzi acquirenti, anche se il termine del PRD è ormai scaduto è necessario effettuare la trascrizione dell'atto liberatorio mediante formalità cod. 32 prima di procedere alla trascrizione dell'atto di vendita a terzi da parte dell'acquirente PRD.

La formalità di trascrizione dell'atto liberatorio è soggetta al pagamento dell'IPT in misura fissa.

Analogamente, in presenza di patto di riservato dominio, l'acquirente PRD può richiedere la formalità di radiazione per esportazione se viene allegato alla formalità l'atto liberatorio o, in alternativa, se la nota viene sottoscritta da entrambe le parti, acquirente e venditore PRD.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE
Vincenzo Pensa